



da Federica Buglioni di “Bambini in cucina”:

I bambini sono affascinati dalle parole, ascoltano e comprendono, associano suoni e costruiscono i loro logici o illogici – e buffissimi – ragionamenti. Quale famiglia non ha le sue frasi o le sue paroline curiose da raccontare? Come quella volta che in pizzeria ordinai una “spina piccola” e il mio bambino scoppiò a piangere perché lui no, le spine piccole proprio non le voleva mangiare!

In cucina noi abbiamo sempre usato il giusto nome per ogni utensile, per ogni ingrediente, per ogni operazione, e questo ha sempre agevolato il nostro lavoro: ci s’intendeva al volo. Non ho mai sentito la necessità di semplificare o generalizzare (d’altronde come si fa a chiamare semplicemente “formaggio” il parmigiano?) e ho sempre avuto la sensazione che le parole fossero “attrezzi magici” che i bambini vogliono ascoltare, anche quando non riescono a dominarli.

In cucina di parole ce ne sono tante: i nomi degli oggetti e dei cibi, i racconti, i pensieri, i vocaboli storpiati che fanno ridere... e così, tra una polpetta, una macedonia e un panino, nasce un linguaggio intimo, personale. Ogni tanto prendo appunti, casomai dimenticassi qualcosa.

- BAMBINI IN CUCINA

Contatti: Federica Buglioni 348.5286270

- BAMBINI IN CUCINA in libreria o in biblioteca:

F. Buglioni, “In cucina con mamma e papà”, San Paolo NOVITA’

F. Buglioni, M. Gallorini, "In cucina con i nostri bambini", FrancoAngeli

- BAMBINI IN CUCINA nel Web:
www.associazioni.milano.it/cucinabimbi – www.milanoperibambini.it